

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Canto Corrente della Pace

Canto Corrente della Pace

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Le inserzioni si ricevono escludendo... Harsenstein & Vogler... Via Prefettura 6 Udine... Ed Estero ad seguenti prezzi per linee di corpo 7: Terza pagina L. 1 - Quarta pagina Cent. 30 (larg. 1/2 di pagina); Cronaca L. 2 - per linea. Avvisi occasionali Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato.

LE BUFFONATE DEI CLERICALI TEDESCHI

L'organo clericale tedesco, la « Germania » propone ai cattolici tedeschi di baciare Roma, finché la dittatura romana o il governo italiano non abbiano allontanato Nathan dalle sue funzioni di Sindaco e non abbiano preso le iniziative di non sopportare alcuna offesa ai papi e alla religione cattolica, sia pure a mezzo della stampa. Il giornale ricorda la circolare del papa la quale nel 1897, l'allora ministro Visconti Venosta rassicurava le proteste che l'Ifilatro aveva ripetuto il sentimento religioso dei cattolici, o il giornale conclude: « Nessuna potenza si legherà per il futuro al governo italiano che si prevarrà? Sarò il tempo ».

nobbe la bellissima ballerina Gaby Desly. Da Mairiores racconta che il ro era perfettamente al corrente del completo rivoluzionario che lo attendeva sempre più. Un giorno il sovrano disse al De Mairiores: « Ho ricevuto da un gruppo di repubblicani più in vista una lettera con la quale mi si offre la presidenza della loro repubblica. Il De Mairiores chiese al Re: « E' vero che V. M. ha risposto a tale offerta: non si domanda ad un medico di diventare veterinario? » - No - rispose Re Manuel: « Io non ho detto ciò. Non ho commesso una così grave convenienza. Il De Mairiores parlò poi lungamente della regina Amelia e disse: « Questa donna è una martire. Io so con certezza che essa conosce il nome di alcuni degli assassini rimasti impuniti di Re Carlo e dell'infante Luigi Filippo. Io so anche che essa personalmente ricevette dal partito repubblicano la seguente proposta: « O voi lasciate impuniti gli assassini di vostro marito e di vostro figlio o noi faremo: grazia a re Manuel, oppure voi li farete condannare e allora noi terremo il piccolo sovrano in ostaggio. La regina per salvare il suo figliuolo che lo rimaneva dopo la tragedia del primo febbraio promise che gli assassini non sarebbero stati perseguitati. La storia - conclude il De Mairiores - sconterà un giorno i particolari di questo dramma che per ora è ancora misterioso.

Nota satirica del giorno

Diocorsi del giorno - Ma a quale scopo i reali di Braganza andrebbero a dimorare in Sicilia? - Appunto perché quello è il paese dei « portogalli ».

VARIETA'

La nuova chiesa - Alcuni cristiani non vogliono più saperne della presente chiesa, e intendono invece metterla su un'altra, per la istituzione della quale il Rev. conte Alessandro Valentini ha di già diramato un'infinità di circolari che contengono le dottrine principali della nuova Chiesa nella Chiesa di Cristo. La parola parla chiaro, e parla in prima persona plurale Noi (Noi è anche il titolo del recentissimo libro di Notari?). « La menzogna che alligna nella Chiesa Romana » - essa dice - « che circola attorno a noi e attossica la vita di tutti, non deve più dominare le anime della futura generazione. Non sei può essere fedeli alla Chiesa di Roma che a condizione di non pensare e viceversa, non si può pensare che a condizione di essere infedeli. La dove comincia il pensiero finisce la fede e la fede non comincia che là dove finisce il pensiero. » - Si conclude con un dilemma, nientemeno: « Con Noi e col Papa? ».

Servizio telegrafico del « Paese »

BOLLETTINO DEL COLERA Roma 10 Stef. - Dalla mezzanotte dell'8 a quella del 9 corr. sono pervenute le seguenti denunce: in provincia di Oristano ad Arzachena, un caso, di cui è in corso l'incartamento batteriologico; ad Ayrosa (Mancinico) due casi dei quali è in corso l'incartamento batteriologico ed un decesso nei colpiti dal giorno precedente; a Campossano un caso di cui è in corso l'accert. batter. a Caserta due casi accertati batteriologicamente; a Forcia un caso di cui è in corso l'accert. batter. ed un decesso; a Maddaloni quattro casi di cui è in corso l'accert. batter. a Marigliano un caso accert. batteriologicamente. In prov. di Napoli, a Napoli 5 casi, di cui è in corso l'accert. batter. a Castellammare di Stabia, 4 casi di cui è in corso l'accert. batter. e due decessi; a Fratta maggiore un caso di cui è in corso l'accert. batter. e un decesso; a S. Giuliano un caso di cui è in corso l'accert. batter. e un decesso; a Oppiano un caso di cui è in corso l'accert. batter. a S. Giovanni e Telesino un caso di cui è in corso l'accert. batter. a S. Antonio due casi dei quali è in corso l'accert. batter. ed un decesso; a S. Condonigiano un caso di cui è in corso l'accert. batter. In prov. di Salerno: a Salerno un caso accertato batt. In provincia di Bari o di Foggia nessun caso a nessun decesso. Dei casi denunciati precedentemente, per i quali era in corso l'accert. batt. risultano positivi, uno a Torre del Greco, due a S. Condonigiano, uno a Otranto, uno a Cardito, uno a Fratta maggiore.

costretto dalle circostanze ad imbarcarsi e desiderava dichiarare al suo popolo che non aveva nulla da rimproverarsi, che aveva agito da buon portoghese e che aveva fatto sempre il suo dovere. Il re soggiunse poi che sperava il paese gli rendesse giustizia e comprendesse i suoi sentimenti. La sua parlata non costituisce affatto un atto di abdicazione.

La lotta contro i parassiti religiosi espulsi

Lisbona 10 (Stefani) - Il giornale ufficiale pubblica oggi un decreto basato sulle antiche leggi portoghesi espulsi i gesuiti, e tutti i membri delle congregazioni religiose di nazionalità estera. I religiosi portoghesi che accetteranno di essere secolarizzati potranno tornare alle loro famiglie, gli altri dovranno lasciare il Portogallo. Il ministro della giustizia procede personalmente all'esame delle nazionalità dei religiosi.

La « Regina Elena », a Gibilterra

Londra 10, Stef. - I giornali hanno da Gibilterra che è giunto col l'incrociatore italiano Regina Elena. Appena l'incrociatore gettò l'ancora il segretario militare del governatore si recò a bordo; poscia il comandante della Regina Elena sbarcò e si recò al palazzo del Governatore dove trovava la Regina Maria Pia.

Il rifugio dei reali MANOVRE MISTERIOSE

Madrid 10 - L'« Herald » pubblica un dispaccio da Gibilterra, il quale dice che ieri durante una conferenza di oltre due ore a bordo dell'yacht portoghese Amelia tra i Sovrani del Portogallo e le autorità della piazza è stato notato un inesistente movimento alla Prefettura marittima. L'ammiraglio inglese Pelham aveva invitato ad un colloquio il comandante dell'incrociatore americano Des Moines. I due comandanti hanno avuto una lunga comunicazione telefonica coi rispettivi governi, poi al cadere della notte il comandante del Des Moines è uscito misteriosamente dalla Prefettura ed è salito in una scialuppa a vapore recandosi a bordo della sua nave mentre l'ammiraglio inglese e due aiutanti di campo salivano a bordo dell'yacht Amelia, dal quale non hanno tardato a sbarcare in gran segreto due persone che sono passate a bordo dell'incrociatore Des Moines. Questa nave, benché parecchi ufficiali e numerosi marinai si trovassero a terra, ha levato l'ancora alle 8 di sera partendo a tutto vapore per il Portogallo. Re Manuel era a bordo di essa. Il telegramma aggiunge che l'imbarco di Re Manuel a bordo del Des Moines per il Portogallo dev'essere la conseguenza di un accordo concluso con l'Inghilterra e la Germania, comunicato ieri sera d'urgenza a tutto le Potenze.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Harsenstein e Vogler via Prefettura N. 6.

Cronaca del Friuli

Per una tranvia Tricesimo-Ponte di Nimis

Riceviamo copia di uno studio su una futura linea tranviaria fra Tricesimo ed il Ponte di Nimis fatta a cura della Giunta Comunale di questo paese. La prefazione dice che attiva e costante è l'aspirazione della popolazione del Comune di Nimis d'essere congiunta col capoluogo provinciale a mezzo di una regolare e diretta via ferrata. Appena parlando si brava a parlare, con serietà di propositi, della costruzione di una linea tranviaria per l'alto Friuli, l'Amministrazione comunale di Nimis credette suo stretto dovere di occuparsi della cosa con tutta sollecitudine, a scopo di tutelare efficacemente gli interessi dei propri rappresentati. Prevalse subito il concetto di fare eseguire da persone competenti e economicamente uno studio sommario ed in pari tempo esauriente intorno ad una eventuale prosecuzione di un tronco tranviario da Tricesimo verso Nimis. Si tenne una riunione in cui fu anche discusso fino a qual punto del territorio di Nimis dovrebbe giungere la eventuale linea tranviaria. Considerato però che il paese di Nimis è un po' discosto da una linea diretta tra Udine e Tarcento, tenute presenti le attuali condizioni statiche del ponte sul Torre presso Qualeto, si comprese subito che pretendere che, al presente, la tranvia giunga fino al paese di Nimis, sarebbe chiedere troppo: equivarrebbe a far tramentare il progetto prima della sua compilazione. L'ing. G. Biasutti e il perito A. Morgante di Tarcento furono incaricati di uno studio intorno al tracciato d'una Tramvia da Tricesimo a Nimis. I due professionisti fecero lo studio e redassero una relazione di cui estralciamo la parte principale. Il tracciato della linea Il tracciato non deve considerarsi come un tronco a sé, ma piuttosto come il prolungamento di una linea, che collegati gli il capoluogo provinciale con Tricesimo. Il tracciato perfettamente corre a scoprirgli il tutto che ci fa dell'onor mio e della mia quiete. Me felice di avere un'occasione di bella per, provargli che la sua vigilanza è meno sicura della mia virtù e che quantunque geloso e diffidente è cosa assai più difficile l'ingannare me, che lui! Non erano ancor pronunciate l'ultime parole, quando comparve il Capitano, che pigliando tosto parte alla conversazione così disse: « Che dicevate di bello, signore mie? » Si discorreva - rispose tosto Aurora - dei giovani cavalieri che vogliono farsi amare dalle belle e giovinette: a cui toccarono vecchi accenti ed io, diceva che se vi fosse un di questi bellimbusti abbastanza ardito per introdursi in una casa vostra sotto mentite spoglie, saprei ben punire la sua tracotanza audacia. « E voi - rispose Zanubio volgendosi a Don Gargia - come ve la sbrighereste in simil caso col giovane cavaliere? » Don Gargia, fuori di sé, turbato oltre ogni credere disse una rapida occhiata alla ball'Aurora, quasi la volesse rimproverare; quindi alla meglio si accingeva a rispondere al Capitano, che sarebbe avveduto del suo imbarazzo, se non giungeva in quel punto un servitore ad avvertirlo che un uomo giunto da Madrid desiderava parlargli; uscì dunque per andare a udire ciò che si voleva da lui. « Appena uscito Zanubio, Don Gargia gettossi ai piedi di Aurora, e le disse: « Ah! signora, qual piacere è il vostro di vedermi confuso, imbarazzato? » Sarete voi cotanto barbara di

che è ostile alla politica di Pio X e riferito da « Le Journal ». Il prelo diceva: « Il Santo Padre, ha soprattutto il diritto di una leggera eccitata che l'impedisce di vedere e di giudicare le cose moderne. Ah! possa Iddio aprirgli gli occhi... » - E scappò un momento il suo dire: possa levando con dolcezza in alto la sua bianca mano di eclesiastico, prorogò: « ... O almeno chioderli! ».

Per unire

La suocera (tutta agitata): Oh cielo! la pendola pesantissima... Luigi XIV... che è in onore delle scufe, si è staccato dal muro ed è caduta proprio dal punto dove mi trovavo il mezzo minuto prima. Il genero (distretto): L'ho sempre detto io che quella pendola ritardava.

Il profilo di re Manuel

La stampa parigina tratteggia la figura di re Manuel, ma nessuno dei biografisti esalta eccessivamente questo. Sorzano che è passato sull'orizzonte europeo come una pallida stella; e se il re è apostolato leggessimo come i giornali francesi descrivono la sua figura, non potrebbe certo compiacersi dei giudizi che di lui ha dato la stampa francese. Intorno alla sua vita intima sono state dette molte cose curiose; ma della sua missione di re delle sue vedute politiche, della sua volontà non è stato fatto nessun cenno. Ed infatti questo giovane sovrano non lascia di sé nella storia nessuna pagina, soltanto la traccia sanguinosa della attuale rivoluzione. Re Manuel è un taciturno, poco espansivo, assai scettico. Preferiva la conversazione con uomini di scienza e rifugiava dalla compagnia dei gentilissimi che lo circondavano. Un giorno nello scorso anno alla fine di una conversazione con degli ebrei, con alcuni artisti francesi che erano andati a dare rappresentazione a Lisbona, avvedendosi uno di essi espresso il desiderio di poterlo rivedere l'anno prossimo, egli rispose: « Se ci sono ancora? » Vi era dunque in lui il presentimento di un breve regno. Si era parlato in questi giorni di stonate irregolarità della vita privata del Re Manuel che aveva disgustato le persone che lo attendevano. Si è fatta allusione probabilmente all'avventura amorosa giovanile del resto che egli ebbe l'anno scorso a Parigi, quando co-

Il presidente della Camera presta

Alema 10 (Stefani) - L'Assemblea nazionale elesse a presidente Basing, revisionista appoggiato da realisti, cattolici con 175 voti su 384 votanti. Ractivan, partigiano della Costituzione ottenne 103 voti. Errales, pure partigiano della Costituzione, ottenne 43 voti. Basing, prendendo possesso del seggio, che si mostrò imparziale e profondamente costituzionale.

La calma nel Portogallo

Manuel andrà in Inghilterra Lisbona 10, Stef. - Ieri, essendo giorno festivo, vi furono in tutto il Portogallo dimostrazioni per festeggiare la proclamazione della repubblica. La calma completa regnò ovunque. La vita commerciale del paese è normale. Lisbona riprende la fisionomia che aveva prima degli avvenimenti; le misure di sorveglianza sono state prese intorno ai tre incrociatori portoghesi ancorati nel Tago e fu proibito di avvicinarli. Si decise di innalzare un monumento alle vittime della rivoluzione. I solenni funerali dell'ammiraglio Reid e del dott. Bombarda sono fissati per il 16. Da Madrid il Governo avrebbe ricevuto nel pomeriggio notizie conformanti che il Re Manuel si recherà prossimamente in Inghilterra dove si stabilirà definitivamente. La partenza non è l'addizionale! Gibilterra 10 (Stefani) - Il Re Manuel prima di lasciare il Portogallo direse al presidente del consiglio una lettera autografa dicente che era stato

IL DIAVOLO ZOPPO di HENATO LE SAGE

spirito e facoltà, che il capitano ne fu incantato e sentì nascere dell'affezione per quell'amabile fanciulla, a cui offrì i suoi servizi; e lusingandosi che ella potesse essere d'incanto a qualche segreto magistero di sua moglie, la pregò ad esserle amica e compagna. Appena Aurora vide Gargia, si turbò, arrossì, senza sapere il perché, se n'accorse il cavaliere, e subito pensò lo avesse notato alla chiesa dove l'aveva veduta; per accertarsene, le disse, non si tesse che può trattenerci con lei senza alcun testimonio. « Signora, mio fratello mi parlò di voi spesso volte; mi disse di avervi veduta un momento in una chiesa, d'allora in poi vi nomina mille volte

al giorno, ed è in uno stato che merita la vostra compassione. « A questo parole, Aurora flegò Don Gargia con una maggiore attenzione che non avesse fatto ancora, e gli rispose: « Vol rassomigliate troppo a questo fratello, per cui io sia più a lungo ingannata dalla vostra astuzia; ben mi accorgo che questo non è che un travestimento. Mi ricordo che un di mentre udivo la messa, apertomi a caso il fitto velo che mi copriva il viso, voi mi guardaste; poscia vi tenni d'occhio per curiosità, o vidì le vostre pupille ognora volte su di me. Quando usci, credo mi abbiate seguita per saper chi fossi ed in qual via fossi le

mia abitudine. Ho detto credo, perché non osai a girar la testa per vedervi; mio marito che mera a' fianchi, si sarebbe accorto di questo mio moto, e me lo avrebbe scritto a colpa. Il giorno appresso e gli altri susseguenti fui nella stessa chiesa, vi vidi, e i vostri tratti mi rimasero così bene impressi. Da riconoscervi ad un'ora del vostro travestimento. « Ebbene signora - soggiunse Don Gargia - che serve negario? Si lo, sono un uomo inguadato delle vostre grazie; sono Don Gargia Pascho trasognato qui dall'amore sotto mentite spoglie. « E voi oredete senza dubbio - rispose Aurora - che approvando il vostro folle amore, non mi opporrò all'artificio usato, e che anzi vi sarò favorevole nell'ingannare il mio consorte? V'ingannate, o signore, e voi-

facilmente corro a scoprirgli il tutto che ci fa dell'onor mio e della mia quiete. Me felice di avere un'occasione di bella per, provargli che la sua vigilanza è meno sicura della mia virtù e che quantunque geloso e diffidente è cosa assai più difficile l'ingannare me, che lui! Non erano ancor pronunciate l'ultime parole, quando comparve il Capitano, che pigliando tosto parte alla conversazione così disse: « Che dicevate di bello, signore mie? » Si discorreva - rispose tosto Aurora - dei giovani cavalieri che vogliono farsi amare dalle belle e giovinette: a cui toccarono vecchi accenti ed io, diceva che se vi fosse un di questi bellimbusti abbastanza ardito per introdursi in una casa vostra sotto mentite spoglie, saprei ben punire la sua tracotanza audacia. « E voi - rispose Zanubio volgendosi a Don Gargia - come ve la sbrighereste in simil caso col giovane cavaliere? » Don Gargia, fuori di sé, turbato oltre ogni credere disse una rapida occhiata alla ball'Aurora, quasi la volesse rimproverare; quindi alla meglio si accingeva a rispondere al Capitano, che sarebbe avveduto del suo imbarazzo, se non giungeva in quel punto un servitore ad avvertirlo che un uomo giunto da Madrid desiderava parlargli; uscì dunque per andare a udire ciò che si voleva da lui. « Appena uscito Zanubio, Don Gargia gettossi ai piedi di Aurora, e le disse: « Ah! signora, qual piacere è il vostro di vedermi confuso, imbarazzato? » Sarete voi cotanto barbara di

Continua.

assistenti in cinque ponticelli della luce da m. 2,00 a m. 3,50. Fra gli estremi della linea non c'è di livello sensibile da vincere. La linea, studiata presenta una pendenza massima del 12 per mille senza modificare il tracciato, si potrebbe ridurre ulteriormente tale pendenza, ma ciò porterebbe a maggiori movimenti di terra, aumento di manufatti e quindi a maggiori spese. D'altra parte il limite del 12 per mille adottato è soddisfacente, e nello stesso tracciato Udine-Tricesimo, proposto dal cav. Malinconzi, sarà difficile tenere un limite inferiore di pendenza. La lunghezza totale del tronco tramviario Tricesimo-ponte di Nimis è di m. 4850. Il raggio minimo adottato per le curve è di m. 75, e cioè alquanto superiore a quello tollerato in molte tramvie, compresa quella Udine-S. Daniele.

Dal punto di vista costruttivo, la linea offrirebbe due notevoli vantaggi: si attraverserebbe facilmente, senza spese e senza inconvenienti per il pubblico, l'abitato del paese di Tricesimo, il quale deve servirsi di una unica strada angusta e di grande transito, destinata al movimento corregeggiabile di buona parte dell'alto Friuli con Udine.

Si attraverserebbe la ferrovia in condizioni facilissime, essendo essa in forte trincea nel punto di attraversamento di Adornano, che è uno dei più favorevoli di tutta la linea ferroviaria.

Preventivo di spesa. Riassumiamo ora compendiosamente i calcoli svolti per determinare il costo dell'opera, esponendo per brevità semplicemente le cifre complessive delle singole categorie dei lavori.

Costruzione della parte fissa, della linea, indipendentemente dal sistema di trazione L. 170000.

Nel caso che si adottò la trazione bisognerebbe aggiungere alla spesa altre 50500 complessivamente dunque L. 225.500.

Dopo aver parlato.

Traffico della linea. Circa il traffico della linea Tricesimo-Ponte di Nimis, essa, oltre Tricesimo soddisferebbe Adornano, Quisico, Zompitta; offre, come forma di Quisico la stazione più prossima per Savorgnano del Torre s., per la frequenza dei treni tramviari, servirebbe anche i paesi di Valle, Cortale e Vergano in Comune di Reana.

Della linea approfitterebbe naturalmente il comune di Nimis che da solo conta oltre 8000 abitanti, e il Comune di Patisia (abitanti 4000 circa) il quale, in ogni caso, deve mettere capo a Nimis.

Un vantaggio risentirebbe il Comune di Altimis, nonché il paese di Sedilia in Comune di Ciseria, che avrebbe a portata la stazione al ponte sul Torre. La parte orientale del Comune di Segnacco, potrebbe poi utilmente approfittare della fermata di Quisico.

In casi di distanza eguale e magari un po' maggiore, una linea tramviaria con le sue curve frequenti, potrebbe fare una virtuosa concorrenza alle ferrovie ordinarie, specialmente in prossimità alle stazioni ove non c'è fermata di diretto.

Da Morsano. La misteriosa morte di un infante.

10 — Da due giorni la frazione di Morsano si trova sotto l'incubo terribile di un fatto misterioso. L'altra mattina fu trovata morta improvvisamente una bambina di sei mesi.

Il nostro medico fece la denuncia della morte definendola violenta, e ieri fu sopralluogo il pretore di San Vito al Tagliamento con i carabinieri. Oggi avrà luogo l'autopsia e fino a questo momento non è stato dato per mesco di seppellimento, per il dubbio che si tratti di soffocamento o di infanticidio.

La voce pubblica è favorevole ai genitori della povera morticina. Stipisce il fatto che nella notte scorsa i carabinieri abbiano lasciato in custodia, nella cella mortuaria il cadaverino.

Da Godolpo. Il Mercato.

Oggi ha avuto luogo il primo dei mercati di ottobre che quasi ogni anno riescono animatissimi. Molti gli affari conclusi. Nel pomeriggio col concorso della banda cittadina ebbe luogo la distribuzione dei premi ai concorrenti ai mercati dell'acqua di granaglia e bestiame.

Da Gemona. Non prorate armii.

10 — Ieri furono tradotti alle nostre carceri, dai carabinieri di Buia, certi Forte Domenico fu Domenico d'anni 55 formatosi d'anni 20 pure di Buia. Il primo perché fu trovato in possesso di uno stile, il secondo perché in possesso d'un grosso chiodo dalla punta a cuneata, eccedente la misura legale.

Da S. Daniele. Nell'«Unione Agenti».

10 — Ieri sera si ridunava l'assemblea dell'Unione Agenti per deliberare su alcuni affari di interesse sociale. Nessun voto mancava.

Dopo esaurienti epigrammi sul dis-

ordine sorto fra la nostra sessione, ora autonoma, e quella di Udine, l'assemblea approvava ed elogiava il contegno della nostra Presidenza.

Il Presidente, inviando poi un saluto riconoscitivo all'ex Presidente Generale della Federazione Provinciale sig. Lino Fabris, ne proponeva la sua nomina a Presidente onorario, proposta che all'unanimità e per acclamazioni veniva approvata.

Volle pure dare una dimostrazione di simpatia all'egregio rappresentante questa Sezione al Consiglio Centrale sig. Enrico Francesco nominandolo Socio onorario, anche questa accettata entusiasticamente. L'assemblea quindi si sciolse.

Luiamo da queste colonne le nostre più vive congratulazioni ai due carissimi amici di Udine.

Fra i tipografi.

Domenica 9 corr. fu tra noi il collega Toniutti del Comitato per regolare certe pedana di questa sottoscrizione e porre in evidenza l'operato del Comitato stesso.

All'Adunanza cui parteciparono i soci tutti fu votato all'unanimità il seguente Ordine del giorno:

I tipografi della sottoscrizione di S. Daniele pres: atto del deliberato dell'assemblea tenuta dalla Sezione di Udine.

deliberano d'invitare i tipografi del Friuli a mandare il rappresentante al Congresso Nazionale tipografico di Napoli convinti che questa rappresentanza sia necessaria e proficua fanno voti che il collega delegato a tale Congresso sappia tener alto il prestigio della nostra associazione facendo parte con orgoglio della madre Federazione Nazionale fra i lavoratori del libro.

Da Cividale. Per l'acquedotto.

10 — Ieri in Municipio fu tenuta un'adunanza di delegati dei Comuni interessati per discutere in merito alla costruzione dell'acquedotto di Poiana. I Comuni rappresentati erano: Cividale, S. Giovanni di Manzano, Manzano, Pavia d'Udine, Pradamano, Remanzacco, Buttrio, Premianacco, Moimacco. Dopo una relazione fatta dall'avv. Broccolo sindaco di Cividale venne votato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea delibera: 1.0 che tutti i Comuni col 13 gennaio 1911 abbiano effettivamente disponibili L. 1500;

2.0 che si ottenga dal Comune di Tarcento legale garanzia del possesso del lavoro di presa prima che sia incominciata;

3.0 che la presa sia eseguita in base al progetto ing. Pacinai, incaricando lo stesso ingegnere della relativa esecuzione;

4.0 che quale criterio provvisorio del concorso nella spesa del lavoro di cui al punto 3 sia adottato il numero degli abitanti;

5.0 che i lavori siano iniziati appena sette comuni oltre Cividale si troveranno nella condizione di cui al punto 1.

Da Collirodo di Montalbano. Il nuovo ufficiale postale.

È stato nominato titolare del nostro Ufficio postale il sig. Pietro Moretti già simpaticamente noto tra noi.

Egli infatti fa tempo compie il generoso incarico di pronuncia dalla Posta di Fagnana al nostro paese.

Da Cossano. Grandi festeggiamenti.

10 — Il comitato costituitosi per i festeggiamenti del 16 ottobre lavora molto per la riuscita della festa.

Oltre alle corse ciclistiche internazionali di resistenza, libero a tutti i non premiati o ai primi premi in gare importanti e per i quali oltre alle medaglie, sono L. 110 di premi, avremo la cuogagna, ballo con distinta orchestra S. Danielese, illuminazione, fuochi artificiali. Il Comitato poi ha pensato bene di istituire un servizio di vetture da Cossano alla fermata del tram Udine-S. Daniele.

Per la bella riuscita della festa non manca quindi che il bel tempo. «Veritas»

Da Pordenone. Per la stazione ferroviaria.

L'onorevole Chiaranda preoccupato del fatto che l'asta per l'assegnazione dei lavori ritti al fabbricato viaggiatori della nostra stazione, è andata due volte deserta ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

«Chiedo di interrogare il Ministro del L. P. P. per sapere come e quando intenda provvedere ad ampliare e rendere decenti il fabbricato viaggiatori della stazione di Pordenone, dopo che per due volte è andata deserta l'asta dei lavori riconosciuti indispensabili ed approvati dal consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato. Chiaranda».

Una ragazza scomparsa.

Da giovedì non si hanno notizie di tale Ines Fillo d'anni 18.

Costei si trovava a servire da diverso tempo presso il sig. Balilini, ma non sembrava contenta del suo stato che tanto dichiarò alla madre di non voler servir più.

La madre la rimproverò aspramente di tale proposito e sembra che questo rimprovero facesse un'impressione profonda sullo spirito della Ines, la quale è di carattere assai impressionabile, ed arventato.

Infatti giovedì scorso abbandonò la casa dei suoi padroni né si fece più vedere.

La ragazza quando fuggì non aveva denari in tasca, veniva un abito bianco-nero un grembiule orlato a righe verdi, scarpe basse nere, aveva una spilla con grease pietre di conteria verde, appuntate al petto. Chi ne avesse notizia farebbe opera altamente pietosa a darne avviso all'autorità.

Con lui venne anche il suo aiutante di campo cap. E. Gambardella.

L'eterna Bossina. Un complotto.

11 — Questa sera avrà luogo al Colosseo un pubblico comizio sulla eterna questione della Bossina.

Parleranno vari oratori del partito popolare.

Da Lussignacco. La festa annuale.

Il ridente paese di Lussignacco domenica era in festa per la celebrazione dell'annuale sua sagra.

La banda di Faisano diede un concerto applauditissimo sul piazzale del paese. Al bravo maestro ed ai suoi degni bandisti venne, dopo il concerto offerta una bicchierata.

Il Comitato organizzatore della festa doblano tributare una lode era composto dei signori: Pellizzaris Enrico, Tonini Remondino, Riga Sraffino e Guido e Leone Torrenzaugli.

Consiglio Provinciale Sanitario.

Il Consiglio Provinciale Sanitario nella seduta di ieri ha deliberato sui seguenti affari:

Regolamento d'igiene del comune di Udine. Il consiglio sentito la relazione del medico Provinciale, riconferma l'argenza della esecutorietà ed regolamento, sentiti i chiarimenti della maggioranza degli intervenuti esprime parere favorevole all'approvazione in massima.

Ricorso del comune di Treppo Carnico contro il decreto contro per l'istituzione del consorzio di ufficiali sanitari. Accolto.

Campofornito: progetto edificio scolastico approvato.

Cividale: progetto edificio scolastico di Gruppignano. Sentita le indicazioni dell'avv. Polli circa la località. Approvato.

Treppo Grande progetto ampliamento cimitero: voto favorevole.

Faluzza progetto edificio scolastico sospeso. Gemona progetto costruzione macello approvato.

Consiglio Provinciale scolastico.

Il Consiglio Provinciale scolastico tra le altre deliberazioni di cui daranno notizia domani ha approvato la nomina dei maestri del nostro comune fatte nell'ultima seduta consiliare.

Tentato suicidio di una coppia italiana.

Tricesimo 10 — Questa sera furono trasportati all'ospedale Attilio Pavoni, lombardo, ex redattore d'un giornale veneziano, e la sua amante Rina Ganser di Venezia, qui giunti la settimana scorsa.

La giovane era ferita da una revolverata alla testa; il Pavoni presentava sintomi di avvelenamento.

Il tentato suicidio avvenne per reciproca suggestione. Siccome la giovane disse che fu il Pavoni che la indusse a lasciarsi suicidare, questi si trova all'ospedale in istato d'arresto.

La donna versa in gravissime condizioni.

Un italiano ucciso per odio di razza.

Fiume 10 — Nella vicina Susak un croato tal Simeone Svigir di anni 30, concolapelli venuto a diveder per questioni di lavoro e più che altro per odio di razza, con l'italiano Francesco Lisanuti, di anni 68, lo uccise a colpi di mannaia.

L'uccisore fu arrestato.

GLI SPORTS.

Grandi Corse Ciclistiche a Cossano.

Domenica prossima ventura avranno luogo delle grandi corse internazionali di resistenza sul percorso: Cossano, Rodosano, S. Daniele, Villanova, Capracco, Dignano, S. Odoardo, Flaibano, Cisterna, Cossano.

Controlli a S. Daniele e Flaibano km. 35 circa.

La corsa è libera a tutti i ciclisti non premiati con primi premi in gare importanti.

Ecco l'elenco dei premi: I. premio, L. 50, II. pr. L. 30, III. pr. L. 20, IV. pr. L. 10 a tutti in denaro.

Al primo arrivato del Comune: Gran medaglia d'argento.

Le licenzioni al ricevono fino al giorno 15 ottobre dal sig. Stefano Binillo (negozio Piccoli) e non saranno valide se non accompagnate dal relativo importo di L. 2.

Tutti i corridori dovranno trovarsi alle ore 1 3/4 pm. agli ordini dello «starter» per il ritiro dei numeri.

Le corse di Fagnana.

Alle notizie manche ed incomplete che ieri un amico di telefonava sulle corse di Fagnana, aggiungiamo i seguenti particolari:

1. corsa Fagnana, libera ai soli ciclisti di Fagnana e S. Vito, percorso km. 5. Inscritti e partiti nove. Premiati: 1. Monaco Domenico medaglia vermeil grande; 2. Paolo Luigi id. argento grande; 3. e 4. Fabio L'Inde e De Marco Quirino id. id. med. e 5. e 6. Ermacora Marino e Deotti Augusto id. bronzo grande.

È certo Amadio Francesco di 48 anni da Statua.

Costui aveva commessi parecchi furti di gallina a Pozzuolo a Carignano, a Castione di Strada.

Ieri il Tribunale condannò l'Amadio che invece di Dio amava i pollastri altrui, a cinque mesi di reclusione.

Dagli amletti ai guardi iddio... Lo scorso mese certo Sabbadini Giuseppe abitante in via S. Lazzaro fu visitato da un suo cugino di Ampezzo a nome Lanzcher Luigi di 23 anni. Trattò il visitatore come a buon'oggino si conviene, gli diede alloggio e vitto, molto affettuosamente.

Ma il Lanzcher era uno di quei parenti dai quali Dominòdo ci deve guardare.

Infatti approfittando della cordialità e della fiducia dimostrategli dal suoi parenti di Udine, rubò degli oggetti d'oro per un valore di 215 lire.

Cronaca di Udine.

Mentre si compie il giro del colonnello Barone.

I forti che si fanno — La Fedemontana — Perché il col. Barone non parlerà a Udine?

Abbiamo avuto ieri la fortunata occasione di imbarcarsi in una autovole persona che per l'alta posizione che occupa è certamente in grado di conoscere l'andamento dei lavori di difesa che si fanno al nostro confino.

L'abbiamo naturalmente avvicinato e, dopo le solite quattro parole d'introduzione, siamo entrati sul vivo dell'argomento.

Perdona, se siamo indiscreti; ci potrebbe dire qualcosa sui lavori che si fanno a scopo di difesa in Friuli?

La domanda era generica, perchè non potesse in alcuna maniera il nostro informatore virare di bordo.

Lei sa benissimo che i lavori sono ora ripresi e sono coordinati ad un criterio unico d'altissima importanza militare.

Nel collegio Gemona-Tarcento, ad esempio, si sta costruendo il forte importantissimo di Tricesimo, si rimoderna e restaura quello di Osoppo e si fanno appalti per batterie al Monte Fosta, a Montonara ecc...

E si lavora sul serio oppure questi non sono ancora che progetti?

No, no; il Governo è deciso a fare. Sarebbe ora, del resto... Sembra che ai lavori su tutta la nostra rete fortificata.

Si, sì; dove tutto ora rilasano, dove non era ancora neanche cominciato, è fervore d'opere, il lavoro continua, è fervore in certa maniera di guadagnare, se fosse possibile, il tempo che è stato perduto.

Quando arriva il colonnello Barone? E che importanza annette lei a questo giro?

Il colonnello Barone, che, come lei sa, è il direttore della Preparazione, arriverà domani dall'on. Roma, a San Vito al Tagliamento. Io andrò a S. Vito domani stesso e nella sera, lo accompagnerò a Tricesimo. Sarà ospite mio nelle sera di domenica e martedì. Martedì anzi, colle mie automobili, farò il giro di tutto il collegio. Mercoledì, nella mia titinale, saliremo a Montonara e nel pomeriggio fonderò il col. Barone a Spilimbergo. Colà verrà accolto dal Comitato della Fedemontana al quale lo lascerò.

Ella non seguirà allora il giro «strategico»?

Non posso, e ne sono dolente. Ci sembra — aggiungiamo che questo giro abbia perduto della sua importanza. Si era atomizzato tanto sui giornali su nomi di alti personaggi che avrebbero partecipato ed invece adesso tutti questi nomi scompaiono...

È forse meglio... Alla pompa, all'ateneità, al chiasso è preferibile la quiete.

È vero — chiediamo — che il col. Barone non parlerà più, come era stato annunciato, a Udine?

Se le cose si faranno come era di disposta, tale conferenza non avrà luogo.

E perché?

Non saprei.

Ma noi avevamo ancora sulla coscienza una domanda che era. Forse quella che ci aveva determinato a disturbare con un colloquio l'egregio personaggio.

La gettammo alla senza giri di frasa osservando l'impressione che faceva sul colonnello.

E quando il giro sarà compiuto e il col. Barone, che è un reprobato, avrà detto quello che avrà da dire e la Fedemontana verrà debolmente progettata, non sarà possibile ottenere dal governo che il tracciato di essa dopo aver toccato Pinzano si prolunghi fino a Udine? Ferrovie strategiche è giusto, ma quando senza pregiudizio per la difesa, si possono conciliare gli interessi commerciali di una città come Udine con quelli militari della Nazione, perchè non farlo? Per Udine è di capitale interesse che la Fedemontana giunga fino alla sua stazione e la ragioni sono ovvie.

Non le nego, ma non posso dire nulla in proposito, anche perchè dal suo atto dello Stato Maggiore non trapela mai nulla di quello che si pensa e si prepara. Utilità avrà ogni ne di farsi in anzi e di chiedere

Il Sabbadini lo denunciò allora all'autorità giudiziaria, ed il Tribunale ieri condannò in continuazione il cugino disonesto a 17 mesi di carcere.

La biancheria altrui.

Il 10 settembre scorso una guardia campstato vide in Piazza d'Armi, un tale disteso al sole a guardia di certa biancheria sottrinita ad asciugare.

Siccome lo conosceva, per un poco di buono gli domandò di chi fossero le lenzuola. L'altro s'imbrogliò e fu arrestato.

Egli è carlo Piaroton, Giovanni di Venezia reduce dell'isola di Lampedusa.

Giorni dopo fu possibile stabilire che la biancheria era dell'oste Santa Lazzarini di Crodolpo.

Ieri innanzi al Tribunale il Piaroton tentò di negare il furto, ma il Tribunale non gli prestò alcuna fede e lo condannò a tre mesi e quindici giorni di carcere.

UNA STAZIONE RADIOTELEGRAFICA sul Castello di Udine?

Persona influentissima e addentro nelle cose militari, ci assicurava ieri che presso lo Stato Maggiore dell'Esercito si starebbe pensando all'opportunità di installare una stazione radiotelegrafica sulla cima del nostro colle del Castello.

La proposta di questo impianto è partita da un alto ufficiale friulano ed è subito stata presa in seria considerazione.

Alcuni ufficiali della brigata specialisti del Genio sarebbero già destinati a venire ad Udine per preparare uno studio preliminare del lavoro.

La nuova stazione radiotelegrafica sarebbe sussidiaria di quella di Venezia per le segnalazioni dal mare e avrebbe il compito di comunicare con le altre della Penisola.

Contro le frodi del latte.

L'ufficio di vigilanza urbana ha prelevati altri tre campioni di latte portato sul mercato, e li ha mandati all'ufficio di analisi. Se l'analisi dirà che il latte non è puro le proprietarie del latte da cui furono prelevati i campioni saranno deferite all'autorità giudiziaria.

Interessante tattica.

Ieri ebbe luogo una importante tattica militare. Vi partecipò tutto il presidio, diviso in due partiti bianco, e rosso.

Il bianco occupava la posizione di sotto di Buttrio, il rosso aveva l'incarico di respingerlo dalle posizioni occupate.

La tattica, comandata dal col. Rossi, riuscì assai brillantemente. Assisteva anche il general Solva.

NELLE NOSTRE SCUOLE.

I promossi — R. Liceo. Licenziati: Del Vecchio, Ruffi, Saduig, Zaina e sig. na Zagoli.

Promossi dalla 2 alla 3 Montini e Mattana — dalla 1 alla 2 Marchi, Somenza, Viloni.

Scuola Tecnica — Licenziati dalla 3.a classe — Giuseppe Buja, Carlo Garimati, Giacomo Casali, Corrado Coni, Daniele Forattini, Emilio Gasparini, Alberto Guassini, Guido Paguzzi, Augusto Picotti, Bonifacio Rizzi, Nicolo, Rovare, Tullio Travaglini, Pietro Marcon, Antonio Fantin, Giuseppe Nardoni, Giacomo Pittoni, Amedeo Raber, Gino Sacchetti, Augusto Sarti, Raffaello Sartori, Francesco Ventur, Angelo Zanella, Giuseppe Nabbia, Aldo Cranere, Elio Da Carli, Giuseppe Fabiano, Arturo Feruglio, Teobaldo Fontanini, Mario Leoncini, Vasco Sommaggio, Artemio Venier, G. Brunio, Livio Gossutti, Ermanno Cristofori, Domenico Da Rio, Giuseppe Dei Fabbro, Savudo Dimikovili, Luigi Gosano, Giorgio Licario, Eugenio Rinaldi, Armando Rizzi, Aldo Silvan, Elio Tommasi, Anselino Fior, Adriano Masuati.

Promossi alla 3a: Luigi Billaio, Pietro Chiassa, Giovanni Ermacora, Luigi Pellegrini, Luigi Biasutti, Guglielmo Pombasso, Aldo Mangilli, Dante Mariani, Silvio Rovero, Riccardo Soligo, Vito Zanegutti, Napoleone Vecil, Oltino Brunetti, Feruglio Giocondo, Rina Franzil, Zoilo Fogna, Ernesto Palù, Alfredo Pavoni, Giuseppe Pischer, Uagliano Scarpa, Angelo Tamburlini, Attilio Turco, Aldo Venturini, Pietro Venturini, Giuseppe Foscolini, Carlo Leonarduzzi, Ferruccio Lizz, Giuseppe Monal, Umberto Sannaro, Carlo Zucchi.

Acqua male.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

Acqua male. E TANZ.

COLLEGGIO - ex Donadi. Scuola Elementare, Ginnasiale, Istituto di splendida ed eccezionale in aperta campagna. Insegnanti costantemente attenti alla famiglia. Trattamenti per ogni e qualsiasi specie. Per programmi rivolgersi a Luigi Zucchi.

COLLEGGIO. Regie Scuole. Istituto Tecnico paragonato. R. Liceo. El montani. Corsi speciali. Commissione di studio. Rivolgersi a M. BAGGIO.

SCOPPO PAANO. Liquido in Cachato. Prof. PAGLIANO. FIRENZE. CURIALE.

Ferro Bisleri. E' indicato per i nervosi, gli deboli di...

NOCERBRA. Acqua da tavola. Esigere la ditta Angelica. F. C. - MILANO.

ASSISTENTE. GESTANTE. autorizzato. Prefettura.

Pensione famigliari. MASSIMO. Udine, 18-UDINE. 3-24.

Acqua male. E TANZ. la migliore economica. ACQUA TAVOLA. Concessione per l'Italia. Angelo F. C. - Udine.

Echi della rissa di Cavallicco

Una guardia arretrata

Abbiamo nel giornale di ieri dato ampi particolari sul gravissimo fatto di sangue di Cavallicco, in cui restò ferito l'operaio Ragogna Ant. nio.

Aggiungiamo oggi quello che ieri, nella fretta dello scrivere e nell'impossibilità di tutta controllare, non potemmo dire.

La colluttazione ebbe luogo sulla strada non appena il Ragogna fu uscito dalla casa dei coniugi Bulloni.

Qui però era nato un virace duello tra il Ragogna, che era ubriaco fradello ed i lacertari della moglie sua, coniugi Bulloni.

Assistevano alla scenata varie persone; ma nessuna, a quanto ci dissero i nostri informatori, accendè ad una baruffa fino a quel momento.

Sul tardi un amico del Ragogna sarebbe venuto a prenderlo per condurlo a casa.

Il Ragogna accusanti e si avio sotto il braccio del compagno verso Padorno.

Prima però di arrivare allo stradone di Tricesimo, nella via stretta e che unisce Cavallicco all'ampio e rettilico tricesimano, i due si fermarono un momento.

Da una macchia di cespugli sbucò improvviso, a quanto pare un individuo che aggredì il Ragogna bastonandolo brutalmente.

Il povero giovane, debolissimo per complessione fisica e debilitato in quel momento dal troppo alcool bevuto non poté reagire mentre il suo compagno lasciava fare, dando addito al sospetto che tutto quanto era stato prima ordito e preparato.

Naturalmente queste sono versioni che corrono sulla bocca di tutti, ma sulle quali ancora non è stata fatta la luce necessaria.

Intanto ieri sera i carabinieri hanno proceduto all'arresto della guardia cospicua Moratti-Egidio che è designato dalla voce pubblica, come il feritore.

Rimane però nulla di più concreto; il fatto è avvolto pur troppo in un mistero fito del quale speriamo che presto possano venire squarciati i veli.

Ieri il giudice istruttore avv. Pampaloni si è recato soprannovo ed ha proceduto a numerosi interrogatori.

Il Ragogna non ha ancora potuto parlare ed il suo stato si mantiene sempre gravissimo, benchè non sia ancora perduta ogni speranza di salvarlo.

Vita operaia e professionale

Società operaria generale

Questa sera si riunisce la seduta il Comitato Sanitario della Società operaia generale per prendere visione delle nuove domande per l'ammissione al sussidio continuo.

Giovedì è convocato il Consiglio Direttivo per pronunciarsi sui vari argomenti posti all'ordine del giorno.

La Direzione del Cinematografo Volta

ci tiene a rendere pubbliche le ragioni per cui iersera il Salone restò chiuso.

A togliere ogni consistenza a certe voci da maligni messe in giro avvertire che la chiusura fu determinata da motivi fra il sig. Contarini Giovanni proprietario, ed i fratelli Nobili affittuali, che l'attuale conduttore vanta a credito per anticipato affitto del proprietario la somma di L. 239 50 e che ieri stesso pagò l'affitto giornaliero al sig. Contarini in L. 19.

Famiglia distinta

Cerca due ragazzi che frequentano la prima o la seconda tecnica ai quali offribbero pensione comoda ed anche ripetizione. Per trattativa rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

VARIE DI CRONACA

Società Veterani e reduci

Avvicinandosi la stagione invernale la Società friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in Udine (Via della Posta, 38) fa preghiera ai cittadini di privarsi di quei vestiti e di quelle calzature che più non adoperano, facendoli ad essa pervenire onde essere distribuiti ai Soci impotenti vecchi e bisognosi.

Una bella iniziativa

È stata quella della Ditta Marco Sartori succesa a Luigi Pittori negozio generi alimentari in Via della Posta. Seguendo i sistemi dei principali negozi delle più moderne città è venuta nella determinazione per maggior comodità della sua clientela di affidare l'incarico ad appositi fattorini per servizio completo a domicilio assumendo le commissioni e facendone la regolare consegna.

Arrestati - Ieri sera alle 21 furono arrestati per oltraggio certi Pico Gualano fu Bernardo di Pipiloti Fabio di anni 28 e Beroldi Umberto tutti di Cividale.

Piccoli vandali

In questa stagione nella quale gli ipocriti che organo i nostri viati sono carichi di castagne avviano spesso che i vigili urbani sorprendono delle vere bande di piccoli vandali che prendono d'assalto gli alberi per boicottarli per raggiungere più le castagne e noccioli a venderle.

Atche ieri tre ragazzi furono sorpresi a fare questo bel lavoro, solo per rispetto alla loro famiglia non ne pubblichiamo i nomi, giurandoci che si impari a rispettare gli alberi che ornano le strade come cose di proprietà privata.

Siamo alla solite

Alludiamo alla nuova Strage degli innocenti a scartamento di lotto, che da qualche anno, dal tempo, cioè in cui al Celli venne la malinconica idea di seminare l'Italia di confetti di chinino, affligge le disgraziate famiglie dimoranti in zone malariche.

Piccoli bambini, vi spiace - vedete frontal? - Immuni beno spesso da malarica, rifiutando per casa in assenza dei genitori, trovano quei seducenti confetti di Chinino di Stato e, sedotti dalla lusinghiera loro apparenza, li ingoiano a dozzina e ne muoiono.

Siamo già a una cinquantina di queste tenere vittime di una irrazionale distribuzione di un rimedio pericoloso, senza controllo medico. Ed ogni anno siamo alle solite.

Un caso lo riferiva « La Vita » del 9 luglio u. s. Altri due casi si leggevano nel « Messaggero » del 16 dello stesso mese.

Non sappiamo se questi tre casi sono stati o no letali, trattandosi di bambini di una certa età.

Ma chi ha dovuto soccombere è stato il bambino di 4 anni Luigi Itenregno, citato dall'«Adriatico» nel numero del 30 agosto n. s. È morto il povero piccino, per pochi di quei confetti di chinino che si continuano a fabbricare in quella forma, con quella apparenza ingannatrice.

Ma non sarebbe l'ora di provvedere? Provvedere completamente; cioè non solo modificando la forma del prodotto, ma anche moderando quella pazza distribuzione la quale si che nella cassa di certi contadini si trovino inoperosa a centinaia di queste pastiglie di Chinino di Stato.

Se questo errore l'avesse fatto un privato, se per esempio il Bieleri di Milano avesse dato all'Esanofele (il polemico rimedio antimalarico conosciuto in tutto il mondo) l'aspetto non di pillole nere, ma di confetti rossi, e se fosse successo un solo avvelenamento, apriti cielo!

Ma già van così le piccole cose di questo mondo.

Rubrica commerciale

Roma 10 (Stefani) - Cambio per pomani 100.44.

RECENTISSIME

(SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

Preparativi guerreschi in Manciuria

La rivincita contro i Giapponesi?

Berlino 11 - Le notizie qui propagate da negozianti ed altri viaggiatori che hanno dimorato un po' a lungo in Manciuria, confermano pienamente quanto si era già annunziato riguardo agli intendimenti della Russia in Estremo Oriente.

Lo stato maggiore generale russo starebbe ora operando una lenta concentrazione di poderosa forze al nuovo confine mancese per preparare, a non lunga scadenza, una rivincita sul Giappone.

Per quanto i trattati ora stipulati fra le due Potenze un giorno nemiche assicurino fra esse pace perfetta, e per quanto la avventata annessione della Corea al Giappone non abbia provocato la minima osservazione da parte della Russia, pure, stando alle notizie portate qui adesso dalla Manciuria, l'apparenza tranquilla e pacifica coprirebbe il fermo proposito della Russia di attaccare quanto prima il Giappone.

Non solo, ma sopraggiungono anche a conferma, dei precisi particolari sull'entità delle forze dislocate in Manciuria. Si annuncia cioè che a Fou-lia-di si sono concentrati questo estate 8 reggimenti di fanteria e 6 di cavalleria, e che il 13 settembre vi fu trasferito colà un battaglione di zappatori, composto di oltre 300 uomini.

I zappatori debbono lavorare a rinforzare il ponte sul fiume Nouti affinché i giapponesi non lo possano eventualmente distruggere essendo esso il ponte sull'unica strada carrozzabile e ferroviaria che conduce a Khabiu.

Anche in queste colline si sono fatti concentramenti di truppe Sanli. Rafforzamenti del ponte si stanno operando ora in tutte le strade verso l'interno.

In due parole al tema che quanto prima i Giapponesi tentino un colpo di mano sulla Manciuria, ma questo non potrebbe avvenire prima del 1912. Quindi i russi lavorano silenziosamente ma in tutta segretezza. Da circa due mesi si trova la Manciuria il Ministro della guerra Sukhomlinoff per vigilare questi apparamenti guerreschi.

Combattimento dell'Asia Minore

Londra 11 - Telegrafano da Costantinopoli al Daily Telegraph: Un grave combattimento ha avuto luogo

nell'Huran fra le truppe turche e i Drusi.

Questi ultimi hanno avuto 400 morti e feriti. I turchi hanno pure subito dalle gravi perdite.

PATRIOTTISMO DI RE MANUEL

Londra 11 - Il Daily Telegraph dice di avere appreso dalla miglior fonte il motivo per cui Re Manuel non si sia alla testa dell'esercito per soffocare la ribellione. Il 4 ottobre egli ricevette il consiglio di assumere il comando dell'artiglieria che proveniva da Quiluz e che gli era fedele. La cavalleria e due reggimenti di soldati casermerati nei sobborghi di Lisbona gli erano pure devoti e l'avrebbero seguito. Ma il Re rispose ai consiglieri: « Io sono sempre pronto a far sacrificio della mia vita, ma della mia corona. Non ho il diritto di oppormi colla forza alla volontà nazionale e di suscitare nel paese una guerra civile. Amo troppo il mio paese e non voglio rovinarlo a bagnarli di sangue; preferisco perdere il trono, perchè so che la storia mi renderà giustizia e dirà che il Re del Portogallo non ha voluto difendere la sua corona a prezzo di sangue ed ha preferito lasciare il suo paese al permesso della volontà del popolo, reale o supposta, di malalignarsi. »

Se la resistenza non fosse costata per il Re che a me solo resistere, in tal momento che la resistenza d'astorobro il Portogallo lo non lo avrebbe.

Arronzo Bordini, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. Arturo Bossari Succursore Tip. Bardiaco.

Banca Popolare Friulana UDINE

Società Anonima. Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875. Situazione al 30 settembre 1910

XXXVI ESERCIZIO

Attivo.

Table with financial data: Cassa, Cambio valore, Effetti scontati, Effetti per incasso, Valori pubblici, Compartecipazioni bancarie, Conti Correnti garantiti, Anticipazioni cont. depositi, Risparmi, Banche e Ditte corrispondenti, Debiti diversi, Patrimonio Stabile della Banca, Fondo prov. Impiegati Conto val.

Passivo.

Table with financial data: Capitale sociale diviso in n. 8000 azioni da L. 100 L., Fondo di riserva, Fondo aglii. val., Dep. in Cassa, C. L., a risparmio, a piccolo risp., Banche e Ditte corrispondenti, Creditori diversi, Azioni Conto dividendi, Assegni e pagare, Fondo prov. imp., Depositi per valori in deposito come in attivo, Utile lordi separati dagli interessi passivi, Riserva sociale precedente.

CASA DI CURA

per Sciatica ed Artrite Reumatica Sbarra di S. Antonio - TREVISO

Sig. Dott. Ugo Lippi. Riguardato da tutti i specialisti ricorsi a Lei, « Lei » in pochi giorni mi ridonò la salute e li salutai avendomi lasciato i dolori che mi torturavano alla giamba destra. La mia eterna riconoscenza. Davot. Mettender Gasopo Charshenherheim (Garassani) 1 Sett. 1910

SOCIETA VENEZIANA

di Navigazione a Vapore Celere piroscafo VENETO

MA RTEDI 11 ottobre ad ogni Martedì succ. ore 20.30 partenza da VENEZIA per ZARA-SEBENICO-SPALATO E RITORNO

Prezzi di passaggio (corsa semplice)

Table with prices: Venezia Zara, Venezia-Sebenico, Venezia-Spalato, Venezia-Zara, Venezia-Sebenico, Venezia-Spalato.

(Andata e ritorno)

Partenza ogni Domenica matt. ore 7 da VENEZIA per Trieste e ritorno il lunedì mattina.

Ingresso alla Esposizione di Venezia, compreso nel biglietto

Andata L. 10.- Andata-rit. L. 12.50 A bordo accurato servizio vitto a modici prezzi

Rivolgersi alla Direzione della Società in Venezia ed agli Agenti: Achille Adolini, Th. Cook e Son, Venezia.

STUDENTI

Testi e Cuacelleria per tutte le Scuole, assortimento articoli da disegno, Compassi di Milano e Richter di Monaco, presso i negozi

F. TOSOLINI

Piazza Vitt. Eman. Piazza S. Cristoforo. Telef. 1.00. Telef. 1.18

LINO BERNARDIS

LAVORATORIO UDINE DEPOSITO

Via Brenari, 26 Via Grazzano, 16-31

Lavori artistici e comuni Camere da letto d'occasione

PER SPOSI

Eseguisce qualunque lavoro anche su disegno

Ferrandini Attilio

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Autorizzato dalla Società Friul. d'Elett. per gli impianti sulle proprie linee UDINE - Via Giosuè Carducci (Palazzo Chiaruttini) - UDINE

Telef. no. N. 345 Telefono N. 345

DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO

Impianti di luce e trasporto di forza elettrica

con e senza motori idraulici, a vapore e gas povero

SUONERIE ELETTRICHE - Telefoni Mignon e per grandi distanze

Vendita delle lampade EDISON

Riparazione macchinario elettrico con costruzione diami da 1/4 a 2 HP

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

ELETTICITA

GINO AGNOLI & C.

UDINE - Via Aquileia n. 9 - Telefono 251

IMPIANTI ELETTRICI D'OGNI GENERE eseguiti a perfetta regola d'arte

FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI

Grossisti per Centrali e Rivenditori

Autorizzati ad eseguire lavori su tutte le reti della Provincia

Depositari per il Friuli delle dinamo e motori A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino

Sopraluoghi - Collaudi - Preventivi - Consulenti tecnici

Emporio Sportivo

AUGUSTO VERZA

Sempre pronti i modelli splendidi dal 1910 delle biciclette

PEUGEOT - STUCCHI - LEGNANO

O. T. A. V. - F. I. V. A. L. - LABOR

ed altre splendide biciclette popolari da Lire 130, 160, ecc.

Grande assortimento MACCHINE da CUCIRE

a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche

PREZZI CONVENIENTISSIMI

La DEA delle biciclette è la bicicletta

FIAT

Rappresentante con Deposito AUGUSTO VERZA - Udine

Assortimento Gomme - Accessori - Grammofoni - Diachi

Ai rivenditori sconto speciale.

UMBERTO CATTAROSI

Chiavria - UDINE - Chiavria

Deposito e vendita all'ingrosso ed al minuto

PORTLAND del Friuli

di 1. e 11. qualità

Cementi a rapida e lenta presa

Calci - Laterizi - Carboni - Legna da fuoco

PREZZI MITISSIMI

Collegio Convitto SPESA

CASTELFRANCO VENETO

a 1 ora da Venezia, Padova, Treviso, Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio, Preparazione agli esami di Ottobre, Rotta 370.

Spesa prof. Francesco, direttore.

F. COGOLO callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana A richiesta si reca anche in Provincia

« Guerra a Migone! » — gridaron, fere, Acqua e pomati — alla lor schiera! Offi, comestici — a ogni lozione, Tutti risposero! — « Guerra a Migone! »

La lotta è spietata! — Ma, ahimè, che mori In brevi istanti — o con gli infortuni E reale inelutabile — fra tal ruina Sol di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua CHININA-STRICNO preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumeri e Droghieri.
Spedite generali di **MIGONE & C.** - Via Torino, 18 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toilette e di Chininogelatina per Farmacisti, Droghieri, Chininogelati, Profumeri, Farmacochimici, Bazar, ecc.

L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Egregio Signore — Devo dichiararle che il di Lei preparato « Neobiogeno » di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfatto ed ora sta bene. Così mio a una mia parata anemica e con alterazioni nervose indicò il di Lei preparato, si trova contenta e giuliva. A quanti conosco devo per doro di Giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollecitando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha usato ed elaborato perché ne ha il merito. Occorrendo il mio nome per fare reclame lo ponga pure ad Udine ed Orto che lo sono riconoscente e gratissimo per l'esperienza fatta. Con la massima stima la riverisco — Mi abbia sempre per il.

Di Lei Devoto Obbligato
Antonio Valle
(Pescia) Udine, 19 - 6 - 1910.

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia — Cura completa N. 8 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato e riconosciuto con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Biondi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Daccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accette nella mia casa di cura ad Albero e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettera troppo eloquente per commentarla.

Laboratorio Specialità Farmac **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**.
In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Padova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perché la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Navigazione Generale ITALIANA

Società ditta FLORIO e RUPATINO
Capitali sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI per le AMERICHE

La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso — Saloni da pranzo — Sale per Signore e Bambini — Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luca elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

TELEFONO MARCONI

Comodità moderne, aria, spazio e luce — Vitto abbondante, ed ottimo per passeggeri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di gran lusso e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 3, p. 2.

I grandi e colorati vapori « Re Vittorio » - « Regina Elena » - « Duca degli Abruzzi » - « Duca di Genova » - « P. Umberto » - « Duca d'Aosta » ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

NB. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate della Società non vengono riconosciute.

25 anni di trionfale successo DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano
Sono falsificati
se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA il dentifricio si riceve tanto in POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Psiche

accoltato con
Acqua di Nocera-Umbra
Sergente Angillon

F. BISLERI & C. - MILANO

Sistema brevettato

Volete l. fotografie in platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partec., azioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto ca. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura reclame da qualunque fotografia si eseguiscono Sei cartoline al platino. Il ritratto risulterà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

L'UNICA E UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA

Vendesi a .3 presso la Profumeria **A. LONGE** a Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il patr. Garzautti in Mercatovecchi

Ditta GIOV. BATTAGLIA

LUINO (Lago Maggiore)

Costruttrice dei più moderni e razionali sistemi di **Bacchette** per la filatura dei bozzoli e di **Macchine** per filato.

Nuovo apparecchio attacca-bave tipo B. F. brev.

Manutenzione nulla - Grande produzione - Miglioramento della greggia - Impiego, vantaggioso, operaie novizie.

La réclame è l'anima del commercio

METARSILE MENARINI

Fuso - metarsilato di ferro - per uso interno e via topica.

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debilità - Postumi di malaria infantile

L. 2 il flac. o scat. di espositiva - 4 flac. o scat. L. 18. franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4 Via Calabritto - NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: **N. BERNI e C.** Firenze